

mento l'interpellanza viene pubblicata nel resoconto sommario della seduta in cui viene presentata e trascritta nella tornata successiva, e per l'articolo 121 del regolamento ne può essere stabilito lo svolgimento il lunedì successivo. Chiedo quindi che la mia interpellanza venga, lunedì prossimo, discussa.

Il regolamento nello stabilire le norme con cui le interpellanze debbono venire presentate e discusse, ha inteso evitare delle sorprese; ma qui sorpresa non c'è, perchè l'interpellanza è stata presentata da tre mesi! Ed intende il regolamento non sovvertire il diritto degli altri, ma qui non si sovverte alcun diritto acquisito. Perciò non vi sono ragioni che possano vietare la discussione della mia interpellanza.

PRESIDENTE. Poichè ella ha fatto appello al regolamento io le faccio osservare che la sua interpellanza non è iscritta nell'ordine del giorno. Era nell'ordine del giorno, ma è decaduta.

MATTEOTTI. Ma l'ho ripresentata!

PRESIDENTE. Sarà iscritta nell'ordine del giorno; ma per ora non c'è.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

TORRE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Il Presidente della Camera ha spiegato come l'interpellanza dell'onorevole Matteotti sia decaduta. Egli l'ha ripresentata, ma deve essere iscritta nell'ordine del giorno.

Potrei fare una questione di forma, ma non la faccio: dico soltanto che l'interpellanza dell'onorevole Matteotti involge una questione gravissima, perchè impegna il bilancio dello Stato per centinaia di milioni e non è possibile che, da un momento all'altro, si ponga in discussione questa questione, senza preventive intese col ministro del tesoro e col Consiglio dei ministri.

Ecco perchè prego l'onorevole Matteotti di non insistere a che la sua interpellanza sia discussa lunedì prossimo. Ci metteremo d'accordo per la sua discussione in un altro lunedì!

MATTEOTTI. Ed io mi appello al presidente del Consiglio che dice di essere sempre a disposizione della Camera.... Chiedo nuovamente che la mia interpellanza venga discussa lunedì. (*Rumori — Interruzioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertone.

BERTONE. Avevo presentato, d'accordo con molti miei colleghi, una interrogazione al ministro dell'industria e del lavoro su di una questione gravissima, per un decreto che va in vigore tra due giorni, e cioè quello del sopraprezzo dei giornali. La mia interrogazione mira a che sia sospesa la esecuzione di questo decreto, almeno in rapporto ai piccoli giornali, che evidentemente sono destinati a scomparire immediatamente se non si procede ad alcuna speciale misura. Il ministro dell'industria aveva promesso di rispondere questa sera. Vedo che non è presente. Chiedo che la mia interrogazione sia convertita in interpellanza e che venga discussa con tutta urgenza perchè altrimenti il decreto entra in esecuzione.

PRESIDENTE. Ella può chiedere semplicemente che questa interrogazione sia svolta lunedì.

BERTONE. Mi è indifferente il metodo purchè l'interrogazione venga discussa.

CHIESA. Anch'io ho presentato sullo stesso argomento una interrogazione. Chiedo di poterla svolgere anch'io lunedì.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Consento a che lunedì siano discusse queste interrogazioni.

PRESIDENTE. Così resta stabilito.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Fulci. Ne ha facoltà.

FULCI. Chiedo che sia messo nell'ordine del giorno di martedì lo svolgimento della mia proposta di legge sull'elettorato amministrativo.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Purchè lo faccia in pochi minuti.

FULCI. Pochissimi minuti.

PRESIDENTE. Così resta inteso.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Cazzamalli. Ne ha facoltà.

CAZZAMALLI. Avevo chiesto che fosse iscritto nell'ordine del giorno di lunedì la mia interpellanza sui fatti di Torino, che investe tutta la questione di politica interna, e specialmente la guardia Regia. È cosa che ha carattere di urgenza, perchè nelle masse proletarie c'è la sensazione che questo corpo di polizia stia diventando troppo oppressivo.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. L'onorevole Cazzamalli.